COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 11.10.2021
COM(2021) 622 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

Relazione annuale di monitoraggio sull'attuazione del programma di sostegno alle riforme strutturali del 2019

{SWD(2021) 283 final}

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

Relazione annuale di monitoraggio sull'attuazione del programma di sostegno alle riforme strutturali del 2019

INTRODUZIONE

Dal 2017 la Commissione europea gestisce il **programma di sostegno alle riforme strutturali** (SRSP). L'SRSP, con una dotazione di 222,8 milioni di EUR[1], sostiene gli Stati membri nella progettazione e nell'attuazione di riforme istituzionali, amministrative e di riforme atte a favorire la crescita.

Le riforme strutturali sono, per loro stessa natura, **processi complessi**, e ogni fase di progettazione e attuazione richiede conoscenze e competenze molto specialistiche. Inoltre alcuni Stati membri non dispongono della capacità necessaria per far fronte alle sfide amministrative, economiche e sociali che derivano da tali riforme strutturali.

L'obiettivo dell'SRSP è aiutare gli Stati membri ad **affrontare tali sfide** e a **rafforzare la loro capacità** di elaborare e attuare riforme atte a favorire la crescita, contribuendo così a rafforzare le istituzioni e le amministrazioni pubbliche e a migliorare i processi di governance nonché le prestazioni e la resilienza dell'economia e della società in generale. L'obiettivo è rafforzare la coesione e migliorare la competitività, la produttività, la crescita sostenibile, la creazione di posti di lavoro e gli investimenti.

La presente relazione fornisce una panoramica delle **misure sostenute nell'ambito dell'SRSP 2019**, descrive il processo di selezione e attuazione dei progetti e riferisce in merito ai risultati conseguiti finora dai progetti nell'ambito degli SRSP del 2017, del 2018 e del 2019.

ATTUAZIONE DELL'SRSP 2019

Il **2019 è stato il terzo anno di attuazione** delle attività nell'ambito del programma di sostegno alle riforme strutturali. Come nei primi due anni, anche nel terzo è stata registrata un'**elevata domanda** di partecipazione al programma da parte dei **27 Stati membri**, che hanno presentato **580 richieste di sostegno**, per un **importo stimato pari a quasi due volte e mezzo la dotazione di bilancio dell'SRSP per il 2019**.

La Commissione **ha valutato le richieste degli Stati membri sulla base dei principi e dei criteri** stabiliti nel regolamento SRSP e **ne ha selezionate 263 provenienti da 26 Stati membri**.

La distribuzione delle richieste selezionate nei principali settori strategici è la seguente:

- **27 %** – mercato del lavoro, istruzione, sanità e politica sociale,
- **23 %** – crescita e contesto imprenditoriale (tra cui clima e ambiente),
- **18 %** – governance e pubblica amministrazione,
- **17 %** – servizi finanziari e accesso ai finanziamenti e
- **15 %** – amministrazione delle entrate e gestione delle finanze pubbliche.

[1] La dotazione è aumentata quando il regolamento SRSP originario (regolamento (UE) 2017/825, GU L 129 del 19.5.2017, pag. 1) è stato modificato (regolamento (UE) 2018/1671, GU L 284 del 12.11.2018, pag. 3).

La maggior parte delle misure di sostegno mira a:

- digitalizzare l'amministrazione pubblica (12 %),
- rafforzare i programmi di istruzione e di formazione (8 %),
- rendere i sistemi sanitari più accessibili, efficienti e resilienti (8 %),
- rafforzare la protezione sociale e i servizi sociali (7 %),
- sviluppare i mercati nazionali e i mercati dei capitali a livello transfrontaliero (6 %), e
- migliorare l'efficienza e l'efficacia del settore pubblico (8 %).

Conformemente al principio di sana gestione finanziaria, è stata data priorità alle richieste che permettevano di **erogare rapidamente il sostegno richiesto e di attuare tempestivamente le riforme sul campo**. Sono state considerate come prioritarie anche le richieste finalizzate a realizzare **obiettivi definiti** e con un **impatto potenzialmente forte**.

Il 92 % delle richieste selezionate per un finanziamento nell'ambito dell'SRSP 2019 riguardava direttamente le priorità strategiche dell'UE:

- il 62 % l'attuazione di riforme in risposta alle sfide individuate nel processo del semestre europeo (raccomandazioni specifiche per paese e relazioni per paese),
- il 21 % l'attuazione delle priorità dell'Unione (Unione dei mercati dei capitali, mercato unico digitale, Unione dell'energia e clima, ecc.),
- il 5 % l'attuazione del diritto dell'UE e
- il 4 % l'attuazione dei programmi di adeguamento economico dell'UE.

Il restante 8 % si riferiva all'attuazione delle riforme proposte dagli Stati membri relative ad altre priorità.

Al 31 gennaio 2021 era stato già realizzato il **20 %** dei progetti di sostegno alle riforme attuati nel quadro dell'SRSP 2019, mentre l'**80 %** era in fase di svolgimento.

PROGRESSI COMPIUTI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Durante il terzo anno di attuazione l'SRSP ha **contribuito in maniera significativa** a sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a **individuare e superare le debolezze strutturali** che ostacolano la progettazione e l'attuazione delle riforme. Nello specifico il programma ha:

- **contribuito a rivedere le attuali procedure legislative** (ad es., modificando una legge esistente sulla mobilità dei lavoratori,
- **individuato debolezze e fornito raccomandazioni per ottenere miglioramenti** (ad es., negli appalti per soluzioni informatiche),
- **migliorato la capacità degli Stati membri nel definire procedure e metodologie più efficienti** (ad es., tramite lo sviluppo di un quadro di valutazione delle prestazioni del sistema sanitario),
- **sostenuto una gestione delle risorse umane più efficace** (ad es., contribuendo a migliorare la gestione strategica e la cooperazione tra i dirigenti di livello elevato e intermedio).

Le azioni selezionate e attuate nell'ambito dell'SRSP 2019 mirano a garantire un valore aggiunto europeo. L'SRSP **integra altri programmi** e politiche a livello nazionale, dell'UE e internazionale e **promuove la fiducia reciproca e la cooperazione** tra gli Stati membri beneficiari e la Commissione. Inoltre le azioni dell'SRSP contribuiscono allo sviluppo e all'attuazione di soluzioni volte ad affrontare le sfide nazionali, e al contempo

incidono positivamente anche sulle **sfide a livello dell'Unione o che interessano più Stati membri**.

Esempi illustrativi di misure di sostegno sono riportati di seguito:

- contributo allo sviluppo di piani d'azione a sostegno della transizione dal carbone e identificazione delle fonti di finanziamento dell'UE da destinare alla transizione,
- agevolazione della mobilità sostenibile, sviluppo di quadri in materia di insolvenza, progettazione e attuazione di misure anticorruzione,
- scambio delle migliori pratiche con gli Stati membri che hanno attuato con successo riforme della gestione delle finanze pubbliche,
- sostegno alle banche di promozione nazionali in diversi Stati membri nella partecipazione a InvestEU.

Illustrare gli effetti finali delle riforme[2] che uno Stato membro può aver intrapreso a seguito delle misure di sostegno previste dall'SRSP non rientra nell'ambito della presente relazione. Possiamo tuttavia affermare che l'**SRSP è sulla buona strada per quanto riguarda il conseguimento del suo obiettivo generale**.

Le misure di sostegno attuate nei primi tre cicli dell'SRSP (nel 2017, nel 2018 e nel 2019) stanno **contribuendo alla progettazione e all'attuazione di riforme istituzionali, amministrative e di riforme atte a favorire la crescita.**

Tra i progetti attuati nei primi tre cicli dell'SRSP, 276 hanno già contribuito a produrre risultati concreti, come i seguenti:

- concezione di una riforma per l'attuazione della strategia digitale,
- formulazione di raccomandazioni volte a rafforzare la capacità degli organismi responsabili dell'attuazione del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca,
- sviluppo di un'analisi costi-benefici e di una strategia di comunicazione a sostegno della modernizzazione di una via navigabile,
- lancio di un progetto pilota volto a migliorare la qualità della preparazione del bilancio,
- redazione di un manuale dettagliato sulla gestione delle crisi per l'autorità nazionale di risoluzione bancaria.

CONCLUSIONE

Il terzo anno di attuazione dell'SRSP ha evidenziato un ulteriore **aumento delle domande: 27 Stati membri** hanno presentato **580 richieste di sostegno** (in aumento rispetto all'SRSP del 2018, anno in cui 24 Stati membri avevano presentato 444 richieste).

Nel complesso, i primi tre anni di attuazione dell'SRSP mostrano che il programma può aiutare le autorità nazionali a individuare e superare le debolezze strutturali e gli ostacoli durante la progettazione e l'attuazione di riforme. Diversi **risultati specifici** ne sono la dimostrazione.

[2] A norma dell'articolo 16 del regolamento SRSP, la Commissione è tenuta a presentare una relazione di valutazione intermedia indipendente. Tale relazione esamina i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi del programma, l'efficienza dell'uso delle risorse e il valore aggiunto europeo del programma, e valuta se gli obiettivi e le azioni siano ancora pertinenti.

Tuttavia, se le misure sono destinate a sostenere il processo di riforma, **lo Stato membro beneficiario è responsabile dell'efficacia del seguito dato alle azioni e dell'effettiva attuazione delle riforme**.

Negli anni a venire la Commissione continuerà a monitorare l'adozione delle misure di sostegno, nonché l'attuazione di riforme istituzionali e amministrative e di riforme atte a favorire la crescita negli anni a venire.